



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

“DIDATTIVA: LA DIDATTICA PER L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO”

Bando per il Premio Nazionale 2016

Promosso da Confindustria e Assoimprenditori Alto Adige

In collaborazione con Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca — Comitato per lo Sviluppo della Cultura Scientifica e Tecnologica — Progetto Lauree Scientifiche - Associazione Nazionale Presidi; Istituto Nazionale di Documentazione e Innovazione della Ricerca Educativa (Indire)

Bolzano, 9 novembre 2016

Il Premio

Il Premio Didattica Attiva valorizza i migliori **progetti realizzati tra le istituzioni formative e le imprese** nell'ambito dell'**innovazione didattica** e nella convinzione che il sistema educativo rappresenti un fattore strategico per la crescita economica e sociale del Paese e per la competitività e l'internazionalizzazione delle imprese. L'interazione tra mondo educativo e mondo del lavoro deve costituire sempre di più uno dei cardini del sistema educativo italiano così da realizzare quel raccordo sinergico tra obiettivi educativi del sistema di istruzione e formazione, fabbisogni professionali del sistema produttivo ed innovazioni prodotte dalla ricerca scientifica, funzionale all'innalzamento della qualità del capitale umano del Paese.

Gli obiettivi

- Innovare la didattica, attraverso la partnership con le imprese, sviluppando le seguenti tematiche:
 1. percorsi di alternanza scuola-lavoro,
 2. didattica laboratoriale e processi formativi orientati alle competenze,
 3. apprendimento digitale e interattivo.
- Affermare la cultura della sperimentazione e dell'innovazione attraverso il potenziamento della didattica attiva;
- Favorire l'integrazione delle discipline e la partecipazione attiva degli studenti attraverso le nuove tecnologie;
- Promuovere l'orientamento non solo come pratica di informazione, ma anche come strumento didattico di formazione dei giovani;

- Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali.

Destinatari

I **docenti** delle scuole secondarie di primo e secondo grado, delle strutture formative di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) accreditate dalle Regioni e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) che hanno collaborato con le imprese e che partecipano all'iniziativa con un gruppo di studenti o una classe a nome dell'istituto di appartenenza.

Le **imprese** che hanno collaborato attivamente con i docenti e con le scuole nei processi di innovazione didattica.

I premi

I premi saranno suddivisi in tre distinte tematiche, per ciascuna delle quali sono previste n. 2 premiazioni riferite alle sotto indicate sezioni:

	Tematica	Premi	Tipologia istituzione scolastica o formativa
1	Alternanza scuola-lavoro	Premio n. 1	Sezione 1a: Scuole secondarie di 2° grado e Strutture formative IeFP accreditate dalle Regioni
		Premio n. 2	Sezione 1b: Istituti Tecnici Superiori (ITS)
2	Didattica laboratoriale e processi formativi orientati alle competenze	Premio n. 1	Sezione 2a: Scuole secondarie di 1° grado
		Premio n. 2	Sezione 2b: Scuole secondarie di 2° grado e Strutture formative IeFP accreditate dalle Regioni
3	Apprendimento digitale e interattivo	Premio n. 1	Sezione 3a: Scuole secondarie di 1° grado
		Premio n. 2	Sezione 3b: Scuole secondarie di 2° grado e Strutture formative IeFP accreditate dalle Regioni

Per ciascuna tematica e sezione saranno **premiati il docente e l'imprenditore** che si sono maggiormente distinti nella collaborazione e realizzazione di uno specifico progetto che attraverso l'innovazione didattica abbia conseguito esiti formativi significativi.

Ai docenti vincitori sarà offerto:

- **uno stage** presso un' impresa o un centro di ricerca della durata di tre giorni;
- **possibilità di utilizzo** dei laboratori e alcuni spazi dell'impresa per attività formative degli studenti;
- **pubblicazione del progetto vincitore** sul sito del MIUR e sul sito di *Confindustria-OrientaGiovani*;

Agli imprenditori vincitori sarà offerto:

- Il riconoscimento di un “BoQuE: Bollino di Qualità Educativa” che consentirà all’impresa di avere priorità per un anno scolastico nell’attivazione di stage, alternanza e apprendistato.
- L’eventuale utilizzo della struttura scolastica o formativa partner per le attività di formazione dedicate agli studenti.
- Iscrizione all’Albo Nazionale delle “Imprese amiche della scuola”, nel quale verranno segnalate per ogni anno scolastico le imprese più attive nella partnership pedagogica con le scuole. L’Albo sarà pubblicato sul sito del MIUR e sul sito di *Confindustria-Orientagiovani*.

Attività

Filo conduttore dell’edizione di quest’anno sarà il tema “*Industry 4.0*”, un nuovo paradigma aziendale basato su automazione e connettività che rivoluzionerà il modo di produrre dei prossimi anni. Si tratta di cambiamenti che avranno un forte impatto su tutti i settori produttivi compresi la manifattura, i servizi, l’agroalimentare, il turismo, la moda, ecc..

In considerazione del rilievo e dell’importanza strategica di questi temi, le proposte progettuali collegate a automazione, digitalizzazione e robotica – tecnologie fondanti di “*Industry 4.0*” – e ai nuovi modelli di produzione riceveranno un punteggio aggiuntivo (vedere griglie di valutazione allegate).

Tematica 1: Percorsi di alternanza scuola-lavoro

Possono partecipare tutte le istituzioni scolastiche o formative, compresi gli istituti tecnici superiori, in collaborazione con le imprese che hanno realizzato modelli innovativi di alternanza scuola lavoro, fondati su progetti che sin dalla programmazione valorizzano ed integrano in un percorso unitario esperienze di apprendimento maturate in contesti diversi, ovvero percorsi di formazione che avvicinano la preparazione in aula, l’attività nei laboratori, le esperienze svolte nei contesti produttivi reali.

Assumono a tal fine una particolare importanza: il sistema tutoriale messo a punto dalla scuola e dall’impresa per favorire l’inserimento degli studenti nel contesto aziendale; gli interventi di formazione, anche congiunti, del tutor scolastico e del tutor aziendale; l’inserimento delle attività di alternanza e dei loro obiettivi di apprendimento nella programmazione didattica, le modalità di verifica e valutazione delle attività dello studente e dell’efficacia dei percorsi formativi; la ricaduta delle esperienze di alternanza nello sviluppo delle competenze personali e professionali richieste dal percorso di studi intrapreso; l’inserimento delle attività di alternanza all’interno di un percorso pluriennale di sviluppo dello studente.

Tematica 2: Didattica laboratoriale e processi formativi orientati alle competenze

I percorsi dovranno avere natura fortemente laboratoriale, con particolare riferimento ad attività curriculari svolte anche in ambito non formale, per esempio nei laboratori scientifici e tecnologici e nei contesti applicativi messi a disposizione da imprese, centri di ricerca, università ecc., o al coinvolgimento diretto degli imprenditori nell’attività didattica i cui feedback risultino positivi per l’apprendimento delle competenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni. L’attività, condotta da uno o più docenti, farà riferimento al lavoro con la classe o con gruppi classe, realizzato anche in collaborazione con scuole di ordine diverso o con Istituti tecnici superiori, Università, Centri di ricerca. Essa dovrà riguardare prevalentemente temi legati ad uno o più aspetti di didattica delle discipline scientifiche e tecnologiche che costituiscono l’asse portante

dell'indirizzo di studi, anche con riferimenti alla scienza e alla tecnologia nella vita quotidiana. Avranno rilevanza anche le attività di orientamento organizzate congiuntamente dalle scuole secondarie di primo e secondo grado per facilitare, attraverso esperienze dirette, le successive scelte di studio.

Tematica 3: Apprendimento digitale e interattivo

I percorsi dovranno privilegiare:

- la “ridefinizione” e la “riprogettazione” di una scuola che favorisca l’acquisizione dei metodi di ricerca, sperimentazione, innovazione e apprendimento digitale rispetto ai contenuti da trasmettere e alle attività da svolgere;
- l’utilizzo dei “mezzi” evoluti come quelli digitali per superare i confini le rigidità dell’apprendimento scolastico ed assumere modalità di apprendimento più leggere, flessibili, personalizzate, dinamicamente innovative.

Documentazione

Gli aspiranti al “Premio Nazionale Didattica: la didattica per l’alternanza scuola lavoro”, dovranno far pervenire la propria candidatura, corredata della relativa documentazione, attraverso l’istituzione scolastica, la Struttura formativa di IeFP o l’ITS di appartenenza, che presenteranno la domanda nei seguenti termini e con le sotto indicate modalità di partecipazione:

a) Istituzioni scolastiche di primo e secondo grado (Sezioni 1a - 2a - 2b - 3a - 3b)

(ad esclusione di quelle della Regione Autonoma della Valle d’Aosta e delle Province Autonome di Trento e Bolzano)

Le istituzioni scolastiche di primo e secondo grado devono presentare la domanda e la documentazione esclusivamente on line, a partire dal **1° agosto 2016, con scadenza entro e non oltre le ore 15 del giorno 22 settembre 2016**, compilando l’apposita istanza disponibile nell’area dedicata alla presente procedura, con accesso dal seguente *link*:

<https://miurjb4.pubblica.istruzione.it/protocolloIntesa>

Si fa presente che tale modalità di presentazione è preclusa ai seguenti soggetti, i quali potranno utilizzare esclusivamente la modalità di cui al seguente *punto b)*:

- Strutture formative IeFP accreditate dalle Regioni;
- ITS;
- Istituzioni scolastiche della Regione Autonoma della Valle d’Aosta e delle Province Autonome di Trento e Bolzano;

Per la compilazione dell’istanza è necessario autenticarsi all’applicativo “Protocolli in Rete” con le credenziali SIDI. Alla formulazione della domanda è abilitato, in automatico dal SIDI, il Dirigente scolastico il quale, utilizzando le credenziali con cui si accede a tutti i servizi informatici del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, sarà riconosciuto dal Sistema e potrà procedere direttamente alla suddetta compilazione.

Si sottolinea che nell’applicativo “Protocolli in Rete” viene riportato un singolo avviso per ciascuna delle tematiche e delle sezioni riportate nella tabella sopra indicata, per un totale di n. 5 avvisi. Ogni istituzione scolastica, tuttavia, accedendo al sistema tramite le credenziali in dotazione al Dirigente scolastico, visualizzerà esclusivamente gli avvisi relativi alla tematica e alla sezione a cui è abilitata a partecipare (es. le scuole secondarie di 1° grado visualizzeranno

b) Strutture formative di IeFP accreditate dalle Regioni (Sezioni 1a - 2b - 3b), Istituti Tecnici Superiori (ITS) (sezione 1b) e Istituzioni scolastiche di primo e secondo grado della Regione Autonoma della Valle d'Aosta e delle Province Autonome di Trento e Bolzano (Sezioni 1a - 2a - 2b - 3a - 3b).

Le Strutture formative IeFP accreditate dalle Regioni, gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e le Istituzioni scolastiche di primo e secondo grado della Regione Autonoma della Valle d'Aosta e delle Province Autonome di Trento e Bolzano possono presentare la propria proposta progettuale **entro e non oltre il giorno 22 settembre 2016**, esclusivamente con raccomandata postale A.R. da inviare al seguente indirizzo:

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
D.G. per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione
Ufficio IV° - Viale Trastevere n. 76/A - 00153 Roma**

con indicazione dell'oggetto sulla busta:

“Premio Nazionale Didattiva: la didattica per l'alternanza scuola lavoro”.

Ai fini della prova della trasmissione nei termini, farà testo la data di invio della raccomandata A.R. risultante dal timbro postale.

Il plico inviato dovrà contenere la seguente documentazione:

1. **Scheda di progetto** (Allegato A), da compilare in ogni sua parte, protocollata, timbrata e firmata dal legale rappresentante della Struttura o dell'Istituto mittente;
2. Documentazione attestante l'attività svolta, da inviare **esclusivamente su supporto informatico** (chiavetta USB, CD-rom o DVD).

Le strutture formative IeFP accreditate dalle Regioni possono presentare un progetto per ciascuna tematica, in corrispondenza delle **Sezioni 1a, 2b e 3b**, per un massimo di 3 progetti.

Gli Istituti Tecnici Superiori possono presentare un solo progetto in corrispondenza della **Sezione 1b**. Le Istituzioni scolastiche di primo e secondo grado della Regione Autonoma della Valle d'Aosta e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, infine, possono presentare un progetto per ciascuna tematica, in corrispondenza delle seguenti sezioni:

- Istituzioni scolastiche di primo grado (**Sezioni 2a -3a**) per un massimo di 2 progetti;
- Istituzioni scolastiche di secondo grado (**Sezioni 1a - 2b - 3b**) per un massimo di 3 progetti.

Modalità di partecipazione

Ogni progetto potrà concorrere, a pena di esclusione, ad **una sola tematica e sezione** del premio.

Dalla documentazione dovranno risultare:

- la qualità dei progetti realizzati e la loro ricaduta sull'apprendimento degli studenti e sul miglioramento dell'offerta formativa della scuola o della struttura formativa;
- l'innovazione sperimentata nei percorsi formativi e nella produzione dei materiali

didattici;

- l'interazione con il territorio e con il mondo del lavoro e delle professioni e la ricaduta sulla progettazione dell'offerta formativa della scuola o della struttura formativa;
- il ruolo attivo degli studenti nei processi di apprendimento, comprese le fasi della valutazione dei risultati;
- la centralità della didattica laboratoriale e la sistematica collaborazione tra i docenti delle varie discipline coinvolte;
- il contributo delle nuove tecnologie informatiche alla didattica delle discipline scientifiche e tecnologiche;
- il ruolo orientante dell'attività svolta;
- la funzione di promozione dell'eccellenza svolta dalle attività sperimentate;
- il collegamento delle iniziative attivate con i temi di automazione, digitalizzazione e robotica e approfondimento dei nuovi modelli di produzione.

Per la presentazione delle esperienze realizzate si richiede di evidenziare le caratteristiche della metodologia attiva utilizzata, orientata allo studente e collegata alle altre discipline dell'area di istruzione generale e dell'area di indirizzo, per mettere in evidenza i collegamenti e le interconnessioni che sostengono lo sviluppo delle competenze richieste dai percorsi formativi individuati.

Saranno valorizzate le collaborazioni realizzate nell'ambito dei progetti nazionali promossi dal MIUR in tema di Alternanza Scuola-Lavoro, Insegnamento delle Scienze Sperimentali (ISS), Delivery Unit, Progetto Problem Posing & Solving (PPS), Progetto Lauree Scientifiche e Protocollo MIUR-Federmeccanica.

Gli insegnanti e gli imprenditori saranno premiati al convegno "*Orientainsegnanti*" che si terrà in data **9 novembre 2016** a Bolzano .

Prodotto

Il lavoro svolto dovrà essere documentato dall'**istanza on line** (*per le istituzioni scolastiche di primo e secondo grado*), o dalla **domanda di cui all'allegato A** (*Strutture formative IeFP accreditate dalle Regioni; Istituti Tecnici Superiori (ITS), Istituzioni scolastiche di primo e secondo grado della Regione Autonoma della Valle d'Aosta e delle Province Autonome di Trento e Bolzano*) corredate da ogni altra documentazione attestante l'attività svolta, mettendo in evidenza:

1. nell'**istanza on line**, o nella **domanda di cui all'allegato A**, il tema affrontato, argomentandone, nel campo relativo alla "*Proposta progettuale elaborata*", ruolo ed importanza rispetto al contesto scolastico o formativo e alle esigenze didattiche concretamente rilevate; gli obiettivi; i piani di svolgimento, con indicazione di: fasi, attività, modalità, strumenti, metodologie e tempi; i contenuti innovativi; i prodotti della ricerca; i criteri ed i metodi di documentazione e di valutazione degli esiti e, quindi, dell'efficacia dell'intervento didattico; i materiali non prodotti autonomamente di cui ci si è eventualmente avvalsi e la bibliografia di riferimento; le collaborazioni e i rispettivi ruoli nel lavoro svolto evidenziando le modalità di collaborazione con le imprese.
2. nella **documentazione attestante l'attività svolta**, gli elementi descritti nell'istanza on line o nella domanda di cui all'allegato A.

Comitato tecnico-scientifico

Verrà costituito un Comitato tecnico-scientifico composto da esperti di didattica attiva, rappresentanti del MIUR, referenti dell'Indire, del mondo imprenditoriale e delle istituzioni scolastiche e formative.

Promozione dell'iniziativa

Per promuovere e valorizzare l'iniziativa, l'Indire darà visibilità al *Premio Nazionale Didattiva* creando un'apposita area sul proprio sito web, dove verranno pubblicate informazioni generali sul Premio e sui progetti partecipanti.

Diffusione delle buone pratiche

Per favorire la diffusione delle buone pratiche sul territorio, l'Indire svolgerà anche un monitoraggio qualitativo dedicato all'approfondimento della conoscenza dei progetti che saranno valutati di maggiore interesse e dei modelli formativi da questi adottati. A tal fine, le scuole che partecipano al bando si rendono disponibili a collaborare, ove richiesto, con l'Istituto per consentire la realizzazione degli studi di caso, ai quali verrà data risonanza tramite pubblicazione.

Criteri di valutazione

Per consentire un migliore svolgimento delle attività, si riportano di seguito i modelli delle schede di valutazione dei progetti che saranno utilizzati per la selezione degli stessi in ciascuna delle tre aree tematiche individuate dal Bando.

Riferimenti

Per eventuali informazioni e chiarimenti contattare l'Uff.IV della DGOSV ai seguenti recapiti:
elena.gaudio@istruzione.it -06-58495955.

**AREA TEMATICA 1:
PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

Scuola		
Progetto	n.	
n.	Criteria per l'attribuzione del punteggio Scarso (da 1 a 3) - Medio (da 4 a 6)- Buono (da 7 a 10)	Punteggio
1	Percorso unitario che integra esperienze di apprendimento maturate in contesti diversi (avvicendamento tra aula, laboratorio ed esperienza in contesto produttivo)	
2	Sistema tutoriale realizzato dalla scuola e dall'impresa per l'inserimento dei ragazzi nei contesti aziendali - Interventi di formazione congiunti tra tutor della scuola e tutor aziendale	
3	Competenze tecnico-professionali richieste dal mondo del lavoro	
4	Modalità di verifica e valutazione delle attività dello studente e del percorso formativo	
5	La ricaduta delle esperienze di alternanza nello sviluppo delle competenze personali e professionali	
GIUDIZIO COMPLESSIVO		
6	Qualità	
7	Ricaduta sugli apprendimenti – ruolo attivo studenti anche nella valutazione	
8	Interazione con il territorio e mondo del lavoro	
9	Centralità della didattica laboratoriale e interdisciplinarietà	
10	Ruolo orientante dell'attività	
		Totale
Nota:		

AREA TEMATICA 2:

DIDATTICA LABORATORIALE E PROCESSI FORMATIVI ORIENTATI ALLE COMPETENZE

Scuola		
Progetto		
n.	Criteria per l'attribuzione del punteggio	Punteggio
Scarso (da 1 a 3) - Medio (da 4 a 6) - Buono (da 7 a 10)		
1	Attività curricolare svolta in ambito formale	
2	Attività curricolare svolta in ambito non formale (laboratori scientifici e tecnologici)	
3	Riferimento a competenze richieste dal mondo del lavoro e professioni	
4 a	Mono classe in sottogruppi	
4 b	Interclasse	
4 c	Interclasse in rete con altre scuole	
5 a	Didattica delle discipline scientifiche o tecnologiche (anche scienza e tecnologie della vita quotidiana)	
5 b	Collegamento con le tematiche di digitalizzazione, automazione e robotica e approfondimento dei nuovi modelli di produzione	
GIUDIZI COMPLESSIVI		
6	Qualità	
7	Ricaduta sugli apprendimenti - ruolo attivo studenti anche nella valutazione	
8	Interazione con il territorio e mondo del lavoro	
9	Centralità della didattica laboratoriale e interdisciplinarietà	
10	Ruolo orientante dell'attività	
		Totale
Nota:		

AREA TEMATICA 3:

APPRENDIMENTO DIGITALE E INTERATTIVO

Scuola		
Progetto	n.	
n.	Criteria per l'attribuzione del punteggio	Punteggio
Scarso (da 1 a 3) - Medio (da 4 a 6) - Buono (da 7 a 10)		
1	Acquisizione dei metodi della ricerca	
2	Sperimentazione	
3	Innovazione e apprendimento digitale	
4	Utilizzo mezzi evoluti	
5 a	Flessibilità e personalizzazione con le nuove tecnologie	
5 b	Collegamento con le tematiche di digitalizzazione, automazione e robotica	
GIUDIZIO COMPLESSIVO		
6	Qualità	
7	Ricaduta sugli apprendimenti - ruolo attivo studenti anche nella valutazione	
8	Interazione con il territorio e mondo del lavoro	
9	Centralità della didattica laboratoriale e interdisciplinarietà	
10	Ruolo orientante dell'attività	
		Totale
Nota:		

IL DIRETTORE GENERALE

Carmela Rahumbo
